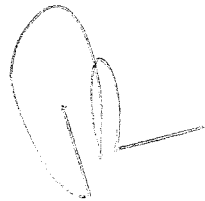


GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

**predisposta ai sensi dell'art. 72 e secondo lo schema n. 2 dell'Allegato
3A del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modificazioni**

**ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'11 E 14 DICEMBRE 2009**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a horizontal line extending to the right.

Premessa

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (la "**Società**") riunitosi in data 30 ottobre 2009 ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria della Società le proposte di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Nomina di un amministratore: delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni, delibere inerenti e conseguenti.
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, destinato in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile sino ad un massimo di complessivi Euro 8.000.000,00, delibere inerenti e conseguenti.

La presente relazione (di seguito, la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 72 e nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A, schema n. 2, al Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**") è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sugli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea.

Il presente documento dovrà essere letto congiuntamente alla relazione degli Amministratori che sarà redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 437/98 e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

* * * * *

Proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni

Viene preliminarmente sottoposta all'assemblea straordinaria la proposta di eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguentemente l'adozione delle modifiche statutarie che si renderanno necessarie all'articolo 6 dello statuto sociale.

Al riguardo, si precisa che tale modifica non comporta alcun impatto sul capitale sociale e sulla relativa suddivisione delle azioni, le quali, una volta private di valore nominale, manterranno un valore contabile "implicito" dato dalla divisione dell'ammontare complessivo del capitale sociale per il numero totale delle azioni emesse (c.d. "valore di parità contabile implicito").

L'eliminazione del valore nominale rappresenta un utile strumento di semplificazione organizzativa e di maggiore flessibilità. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni permette, infatti, in determinate circostanze, di modificare l'ammontare del capitale sociale senza che ciò renda necessaria alcuna operazione sulle azioni (quali, a titolo esemplificativo, l'emissione di nuove azioni o, appunto, la modifica del valore nominale). In altre parole, ad una variazione dell'ammontare del capitale sociale e del numero complessivo delle azioni in circolazione conseguirà un'implicita variazione del valore di parità contabile delle azioni stesse.

Si propone, pertanto, di modificare lo statuto, come di seguito indicato, eliminando ogni menzione relativa al valore nominale delle azioni, mantenendo invece inalterata l'indicazione dell'importo complessivo del capitale e del numero di azioni in cui esso è composto. In futuro, pertanto, le disposizioni che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse ai sensi dell'articolo 2346, comma 3, codice civile.

Si precisa infine che in relazione alle deliberazioni proposte non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

Ciò premesso, si sottopone agli Azionisti la seguente proposta di deliberazione relativa al primo argomento posto all'ordine del giorno:

"Preso atto della relazione illustrativa degli amministratori

delibera

- di eliminare l'indicazione del valore nominale espresso dalle azioni;
- di modificare, conseguentemente, l'articolo 6 dello statuto sociale secondo il testo sottoriportato, confrontato con quello vigente

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Articolo 6 (capitale sociale - azioni) <i>Il capitale sociale è di Euro 55.692.690,56 rappresentato da n. 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale Euro 1,04 cadauna.</i> [omissis]	Articolo 6 (capitale sociale - azioni) <i>Il capitale sociale è di Euro 55.692.690,56 rappresentato da n. 53.550.664 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso .</i> [omissis]

* * * * *

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, destinato in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile sino ad un massimo di complessivi Euro 8.000.000,00

▪ *Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale*

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'assemblea degli azionisti un aumento di capitale a pagamento, scindibile, destinato in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, per un importo complessivo massimo fino a Euro 8.000.000,00, al fine di realizzare un rafforzamento finanziario del Gruppo.

In particolare, la suddetta proposta di aumento del capitale sociale è finalizzata (i) a reintegrare almeno parzialmente il patrimonio sociale, dopo la perdita, pari a circa Euro 13,6 milioni subita nell'esercizio 2008 (-13,5 milioni di euro a livello consolidato), oltre a quella registrata nel primo semestre dell'esercizio in corso, pari a circa Euro 5,2 milioni come risultante dalla relativa relazione semestrale (-2,0 milioni di euro a livello consolidato), nonché (ii) a dotare la Società delle risorse finanziarie utili per affrontare con maggiore tranquillità la grave crisi in corso, che, come conseguenza di quella del settore immobiliare, ha colpito anche il settore ceramico.

Il proposto aumento di capitale consentirà altresì di agevolare la concessione alla Società da parte del sistema bancario di finanziamenti a medio e/o lungo termine, attualmente in fase di negoziazione.

Al 30 giugno 2009, l'indebitamento netto consolidato è pari a 118,6 milioni di euro, in aumento di 7,9 milioni di euro rispetto ai 110,7 milioni di euro di inizio esercizio, ma in diminuzione di 4,4 milioni di euro rispetto ai 123,0 milioni di euro del 31 marzo 2009.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione a livello consolidato:

Migliaia di euro	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
A. Cassa	159	142	103
B. Altre disponibilità liquide	3.068	3.954	4.747
C. Titoli detenuti per la negoziazione	20.707	20.475	26.968
D. Liquidità (A + B + C)	23.934	24.571	31.818
E. Crediti finanziari correnti	16	34	31
F. Debiti bancari correnti	70.613	67.021	48.948
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	19.166	18.091	18.134
H. Altri debiti finanziari correnti	14.786	9.824	7.026
I. Indebitamento finanziario correnti (F+G+H)	104.565	94.936	74.108
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	80.615	70.331	42.259
K. Debiti bancari non correnti	23.995	31.654	55.115
L. Altri debiti non correnti	13.985	8.696	1.757
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	37.980	40.349	56.872
N. Indebitamento finanziario netto di gruppo (J+M)	(118.595)	(110.680)	(99.132)

I corrispondenti dati, relativi alla Società, sono i seguenti:

Migliaia di euro	30-giu-09	31-dic-08	30-giu-08
A. Cassa	9	7	5
B. Altre disponibilità liquide	508	540	1.329
C. Titoli detenuti per la negoziazione	597	581	594
D. Liquidità (A + B + C)	1.114	1.128	1.928
E. Crediti finanziari correnti	229	226	221
F. Debiti bancari correnti	61.952	60.294	42.341
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	18.815	16.978	17.801
H. Altri debiti finanziari correnti	11.846	4.995	5.751
I. Indebitamento finanziario correnti (F+G+H)	92.613	82.267	65.893
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	91.270	80.913	63.744
K. Debiti bancari non correnti	23.995	31.476	47.305
L. Altri debiti non correnti	1.531	1.757	1.757
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	25.526	33.233	49.062
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	-116.796	-114.146	-112.806

- *Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento, la relativa composizione, nonché le modalità e i termini del loro intervento*

Ad oggi non sono stati ancora costituiti consorzi di garanzia e/o di collocamento; il Consiglio di Amministrazione valuterà la possibilità di una loro realizzazione, anche per importi parziali.

- *Eventuali altre forme di collocamento previste*

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente in opzione agli azionisti dalla Società.

- *Criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, nonché il rapporto di assegnazione previsto*

Il Consiglio di Amministrazione ritiene di proporre all'assemblea l'adozione dei seguenti criteri per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione:

- (i) il prezzo di emissione delle nuove azioni è pari al prezzo teorico ex diritto o "Theoretical ex Right Price" o "TERP" delle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. scontato in misura compresa tra il 15 e il 25 per cento;
- (ii) il TERP è calcolato sulla base del minore tra (a) la media aritmetica semplice dei prezzi unitari ufficiali del titolo rilevati nei sei mesi immediatamente antecedenti la determinazione del prezzo di offerta e (b) la media aritmetica semplice dei prezzi unitari del titolo rilevati nel periodo di dieci giorni di Borsa aperta immediatamente antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione;

- (iii) in ogni caso il prezzo di emissione non può essere inferiore alla "parità contabile implicita" delle azioni di nuova emissione;
- (iv) il rapporto di spettanza in opzione resta definitivamente stabilito in esito all'individuazione del numero di azioni da emettere, apprestando in ogni caso la Società tutte le misure intese a consentire a ciascun azionista l'esercizio dei diritti derivanti dall'operazione di aumento di capitale. In particolare i soggetti che saranno incaricati dell'esecuzione dell'offerta in opzione cederanno agli azionisti, ai corsi di borsa, i diritti frazionari nel quantitativo minimo necessario per consentire loro l'integrale sottoscrizione, senza resti, dell'offerta in opzione di cui alla delibera di aumento e acquisteranno dai medesimi soggetti i diritti frazionari residui che non risultino sufficienti per sottoscrivere il numero minimo di azioni da emettere.

Le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione ai soci in proporzione alla partecipazione detenuta.

Con riferimento alle azioni proprie detenute dalla Società, si precisa che, ai sensi dell'art. 2347-ter, comma 2, c.c. i relativi diritti di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni.

- *Gli azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni di nuova emissione, nonché gli eventuali diritti di opzione non esercitati*

Allo stato nessun azionista ha manifestato formalmente la disponibilità a sottoscrivere l'aumento di capitale in proporzione alla quota posseduta, né è stata manifestata la disponibilità a sottoscrivere gli eventuali diritti di opzione non esercitati.

- *Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione*

L'avvio dell'offerta in opzione al mercato è prevista per i primi mesi del prossimo esercizio, dopo l'approvazione della proposta di aumento di capitale da parte dell'assemblea straordinaria convocata per l'11 e 14 dicembre 2009 (rispettivamente in prima e in seconda convocazione) e, comunque, compatibilmente con i tempi tecnici per il rilascio da parte di Consob del nulla osta alla pubblicazione del Prospetto Informativo per l'offerta al mercato.

- *Data di godimento delle azioni di nuova emissione*

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

- *Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'aumento di capitale*

Nonostante il proposto aumento di capitale non sia di ammontare significativo in relazione al patrimonio netto della Società, pari a Euro 179.060.664,00 come risultante dall'ultimo bilancio approvato, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione proposta possa avere effetti positivi per far fronte alle perdite registrate nel passato esercizio e in quello in corso, nonché per migliorare la posizione finanziaria netta della Società.

- *Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore*

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

* * * * *

Ciò premesso, si sottopone agli Azionisti la seguente proposta di deliberazione relativa al secondo argomento posto all'ordine del giorno:

"Preso atto della relazione illustrativa degli amministratori

delibera



- **di aumentare il capitale sociale** a pagamento, in via scindibile, per un prezzo complessivo massimo di Euro 8.000.000 (ottomilioni), mediante emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, 1 comma, cod. civ.;
- *di stabilire che, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 agosto 2010, con la precisazione che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative all'offerta interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale;*
- *di stabilire altresì che: (i) il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà pari al prezzo teorico ex diritto o "Theoretical ex Right Price" o TERP delle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. scontato in misura compresa tra il 15 e il 25 per cento. Al riguardo, il TERP sarà calcolato sulla base del minore tra (a) la media semplice dei prezzi unitari ufficiali del titolo rilevati nei sei mesi immediatamente antecedenti la determinazione del prezzo di offerta e (b) la media aritmetica dei prezzi unitari del titolo rilevati nel periodo di dieci giorni di Borsa aperta immediatamente antecedenti alla determinazione del prezzo di emissione; (ii) in ogni caso il prezzo di emissione non potrà essere inferiore alla "parità contabile implicita" delle azioni di nuova emissione arrotondato per eccesso al secondo decimale; (iii) il rapporto di spettanza in opzione resta definitivamente stabilito in esito all'individuazione del numero di azioni da emettere, apprestando in ogni caso la Società tutte le misure intese a consentire a ciascun azionista l'esercizio dei diritti derivanti dall'operazione di aumento di*

capitale. In particolare i soggetti che saranno incaricati dell'esecuzione dell'offerta in opzione cederanno agli azionisti, ai corsi di borsa, i diritti frazionari nel quantitativo minimo necessario per consentire loro l'integrale sottoscrizione, senza resti, dell'offerta in opzione di cui alla delibera di aumento e acquisteranno dai medesimi soggetti i diritti frazionari residui che non risultino sufficienti per sottoscrivere il numero minimo di azioni da emettere;

- di conferire all'organo amministrativo ogni necessario ed opportuno potere per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale e determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti del presente testo di deliberazione con facoltà, in particolare, di scegliere il momento di pubblicazione dell'offerta di opzione, eventualmente anche non effettuandola ove da esso ritenuto opportuno, di stabilire l'esatto numero di azioni da offrire ed il relativo rapporto di opzione spettante ai soci in virtù delle azioni possedute, di stabilire il prezzo di emissione delle nuove azioni secondo i criteri sopra indicati, nonché di stabilire i termini e le modalità di esecuzione dell'offerta;
- di conferire al Presidente ogni potere per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni formali eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, ivi compreso quello di apportare all'art. 6 (sei) dello statuto sociale le variazioni conseguenti all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale deliberato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento.
- di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale (già comprensivo degli effetti della delibera di eliminazione del valore nominale testé assunta), secondo il testo sottoriportato, confrontato con quello vigente

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 6 (capitale sociale – azioni)</p> <p><i>Il capitale sociale è di Euro 55.692.690,56 rappresentato da n. 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale Euro 1,04 cadauna.</i></p>	<p>Articolo 6 (capitale sociale - azioni)</p> <p><i>Il capitale sociale è di Euro 55.692.690,56 rappresentato da n. 53.550.664 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.</i></p> <p>L'Assemblea Straordinaria del [●] dicembre 2009 ha deliberato di aumentare, in via scindibile a pagamento, il capitale sociale della Società sino a massimi nominali Euro 8.000.000,00, ai sensi dell'art.</p>

	<p>2441, 1 comma, del codice civile, mediante emissione di n. [●] nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti con godimento regolare, fissando il termine finale per la sottoscrizione del predetto aumento di capitale al 31 agosto 2010, fermo restando che, ove non interamente attuato entro tale termine, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte, con la precisazione che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative all'offerta interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale.</p>
--	--

Modena, 30 ottobre 2009

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alfonso Panzani

